Tab.3 DIFFUSIONE DEL TELELAVORO NELLE IMPRESE PIEMONTESI (2003 E 2004)

	2003	2004
Aziende che utilizzano il telelavoro (%)	4,0	6,9
Dipendenti che telelavorano (%)	0,3	7,8
Numero medio di giorni di telelavoro settimanale, per addetto	2,3	2,7

Fonte: Regional-IST

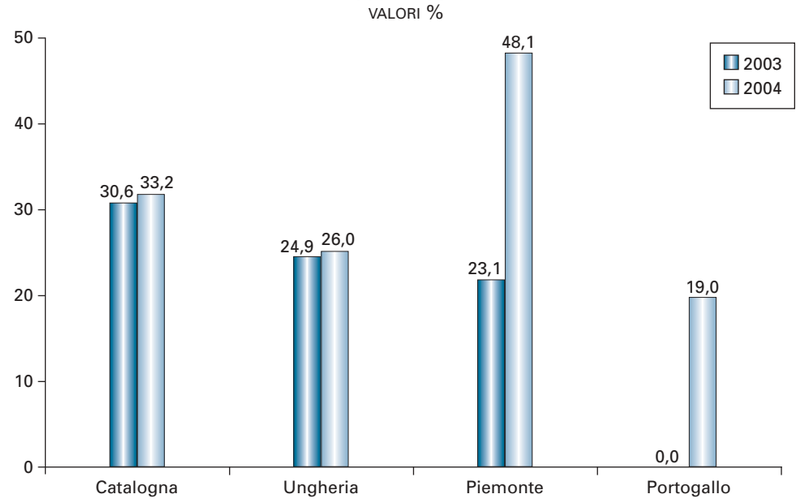
Inoltre, circa il 71,5% delle imprese piemontesi consulta i siti della PA: tale percentuale non varia sensibilmente tra imprese di grandi e di piccole dimensioni.
Attualmente, tuttavia, l'uso di tali siti si limita a operazioni elementari di lettura di informazioni e di scaricamento moduli. Ciò potrebbe segnalare, dal lato delle imprese, una scarsa propensione all'uso della rete per condurre pratiche amministrative e, dal lato della PA, un'insufficiente disponibilità di servizi più avanzati.

E-commerce (business to business e business to consumer)

Con e-commerce, il cosiddetto "commercio elettronico", si intende lo svolgimento di attività commerciali e di transazioni per via elettronica che interessano sia le imprese (business to business, B2B), sia i cittadini (business to consumer, B2C).

Fig.4 IMPRESE CHE PRATICANO E-COMMERCE, IN PIEMONTE E IN ALCUNE REGIONI EUROPEE (2003 E 2004)*

VALORI %



* Il grafico riporta la percentuale di imprese che acquistano o vendono prodotti on line, indipendentemente dal cliente finale (altre imprese o cittadini).

Fonte: Regional-IST

Si tratta di un'attività che ha una presenza significativa nelle imprese piemontesi (quasi il 50% del campione oggetto di analisi), soprattutto se confrontata con le altre regioni europee (fig. 4). Inoltre, si osserva come tale percentuale rappresenti un aumento rilevante avvenuto nel corso dell'ultimo anno.
Il business to business, in particolare, appare più consolidato in Piemonte che non nelle altre regioni europee, e ciò a prescindere dalla dimensione delle imprese. Questo può essere dovuto alla presenza di filiere produttive "forti" (ad esempio, quella automobilistica), nelle quali le imprese di riferimento hanno progressivamente imposto l'adozione di strumenti ICT avanzati alle aziende situate ai diversi livelli della filiera.
Relativamente più debole appare invece il business to consumer, praticato in Piemonte quasi esclusivamente dalle grandi aziende; pertanto, nel complesso, la percentuale è molto bassa: poco più di 3 imprese su 100 vendono on line direttamente ai clienti.

La dotazione di ICT presso i cittadini

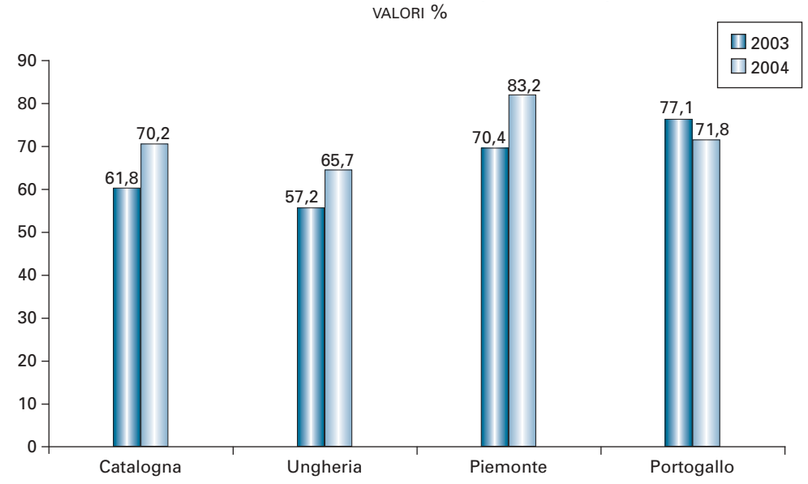
La diffusione della telefonia cellulare – il livello elementare dell'ICT – ha raggiunto in Piemonte una diffusione considerevole (fig. 5). Da questo punto di vista, il Piemonte rappresenta, potenzialmente, un ambiente favorevole per l'adozione di innovazioni di settore, quali gli apparecchi recentemente immessi sul mercato che propongono una configurazione ibrida tra i tradizionali telefoni cellulari e i computer palmari, ossia gli *smart phone,* i quali permettono di collegarsi al web.

Al 2004 poco meno del 58% delle famiglie piemontesi possiede un computer e circa il 41% dispone di una connessione a Internet

Al 2004, poco meno del 58% delle famiglie piemontesi possiede un computer (fig. 6). Si tratta di un dato soddisfacente se letto in un'ottica di diffusione di tale strumento, un po' meno in un'ottica di incremento rispetto al 2003 (+2,1%). Lo scarso aumento registrato nell'anno potrebbe indurre a pensare che il livello raggiunto sia ormai prossimo a una situazione di saturazione;

Fig.5 CITTADINI IN POSSESSO DI UN TELEFONO CELLULARE, IN PIEMONTE E IN ALCUNE REGIONI EUROPEE (2003 E 2004)

VALORI %



Fonte: Regional-IST